

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |   |
|-----------------------------|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2022-2393 del 12/05/2022   |
| Oggetto                     | DPR 59 2013 - SOC. AGRICOLA SAN GIORGIO SPA<br>NEL COMACCHIO - NUOVA AUA PER L'ATTIVITA'<br>DI AZIENDA AGRICOLA |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2022-2547 del 12/05/2022  |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara  |
| Dirigente adottante         | MARINA MENGOLI  |

Questo giorno dodici MAGGIO 2022 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.

Sinadoc 23703/2021/AS/TC

Oggetto: DPR 59/2013: adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali scarichi idrici, relativa all'attività localizzata nel Comune di Comacchio, località San Giuseppe, Strada Poderale Rosario n. 5, richiesta dalla Società Agricola San Giorgio S.p.A. con sede legale nel Comune di Trieste (TS), via Trento n. 8 per l'attività di azienda agricola con annesso lavaggio mezzi agricoli.

### **Il Dirigente responsabile Dott.sa Marina Mengoli di ARPAE SAC di Ferrara**

#### **VISTO CHE:**

- il giorno 28/07/2021, la **Società Agricola San Giorgio S.p.A.** con sede legale nel Comune di Trieste (TS), via Trento n. 8, attraverso il proprio Legale Rappresentante, ha presentato al S.U.A.P. del Comune di Comacchio istanza per avviare il procedimento di rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del DPR 59/2013 - *Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale*, in riferimento all'attività localizzata nel Comune di Comacchio, località San Giuseppe, Strada Poderale Rosario n. 5;
- l'istanza è stata assunta agli atti del S.U.A.P. del Comune di Comacchio al prot. n. 46690 del 28/07/2021 pratica 712/2021 e trasmessa ad Arpae con nota datata 20.08.2021 (assunta al P.G. di ArpaE n. 130510 del 23.08.2021);
- l'attività intende conseguire l'AUA per ottenere i seguenti titoli abilitativi settoriali:
  - scarichi idrici (acque reflue industriali ed acque reflue domestiche),inoltre si allega alla suddetta istanza una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per l'impatto acustico.
- l'art.2 comma 1 lettera b) prevede che l'autorità competente è la Provincia o la diversa autorità indicata dalla normativa regionale quale competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- a far data dall'01/01/2016, in applicazione dell'art. 16, comma 3, della legge regionale 30 luglio 2015, n.13 - *Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, province, Comuni e loro Unioni* - di riordino istituzionale, le competenze per il rilascio dell'AUA sono state trasferite ad ARPAE;

- il S.U.A.P. ha trasmesso ad ArpaE con nota datata 17.09.2021 (assunta al P.G. di ArpaE n. 143595 del 17.09.2021) la documentazione integrativa volontaria presentata dalla Società Agricola San Giorgio S.p.A. in data 18/08/2021, contenente una planimetria della rete fognaria dello scarico di acque reflue industriali;
- ArpaE Servizio Territoriale con nota PG/2021/145414 del 21.09.2021 ha trasmesso la relazione tecnica favorevole allo scarico di acque reflue industriali con le seguenti condizioni
  - che non ci sia alcun collegamento idraulico fra l'apparecchiatura HELIOSEC e la rete di raccolta delle acque reflue industriali convogliate tramite sistema di depurazione nel fosso interpodereale;
  - che non vi sia alcun bypass del sistema di trattamento delle acque di lavaggio e meteoriche raccolte dalla caditoia della piazzola di lavaggio dei mezzi;
- il S.U.A.P. ha richiesto alla Società Agricola San Giorgio S.p.A. con nota datata 12.10.2021 (assunta al P.G. di ArpaE n. 160207 del 18.10.2021) documentazione integrativa, comprendente quella richiesta da ArpaE SAC (con nota assunta al P.G. di ArpaE n. 147978 del 27.09.2021) per adeguare lo scarico delle acque reflue industriali alle condizioni indicate nella suddetta relazione tecnica di ArpaE Servizio Territoriale;
- il S.U.A.P. ha trasmesso ad ArpaE con nota datata 01.12.2021 (assunta al P.G. di ArpaE n. 184699 del 01.12.2021) le integrazioni presentate dalla Società Agricola San Giorgio S.p.A. in data 01/12/2021, contenente tra l'altro una planimetria dello scarico industriale con indicato il pozzetto di campionamento, la rimozione del bypass prima del depuratore ed una relazione tecnica nella quale si comunica che le acque utilizzate per il lavaggio di irroratrici e mezzi utilizzati per la distribuzione di agrofarmaci vengono indirizzate tramite idoneo collegamento unidirezionale al sistema HELIOSEC, uno strumento progettato per la gestione delle acque inquinate da residui di fitosanitari;
- il S.U.A.P. ha richiesto alla Società Agricola San Giorgio S.p.A. con nota datata 09.12.2021 (assunta al P.G. di ArpaE n. 188884 del 09.12.2021) documentazione integrativa, richiesta dal Servizio Protezione Civile con nota prot. del Comune n. 75675 del 03.12.2021;
- il S.U.A.P. ha trasmesso ad ArpaE con nota datata 11.01.2022 (assunta al P.G. di ArpaE n. 2860 del 11.01.2022), l'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche rilasciata dal Settore VI del Comune di Comacchio registrata al PG del Comune n. 1286 del 10.01.2022;
- il S.U.A.P. ha trasmesso ad ArpaE con nota datata 28.01.2022 (assunta al P.G. di ArpaE n. 14361 del 28.01.2022), integrazioni volontarie della Società Agricola San Giorgio S.p.A., presentate al SUAP in data 28.01.2022, comprendenti chiarimenti sul sistema HELIOSEC ed una planimetria unica con entrambi gli scarichi sia quello domestico che quello industriale;

- il S.U.A.P. ha trasmesso ad ArpaE con nota datata 06.05.2022 (assunta al P.G. di ArpaE n. 75840 del 06.05.2022) della presa d'atto, espressa dal Settore IV – V del Comune di Comacchio (registrata al PG del Comune n. 26792 del 02.05.2022), della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà della Società Agricola San Giorgio S.p.A per l'impatto acustico nella quale si comunica che “trattasi di società diversa da quelle rientrate nella categoria delle PMI (piccole medie imprese) o indicate nell'elenco allegato B del DPR 19 ottobre 2011 n. 227, che rispetta i valori limite di emissione, immissione e criterio differenziale previsti dal documento di Classificazione Acustica del territorio comunale (art. 4 DPR 227/2011)”;

**VISTI:**

il D.lgs. 3 aprile 2006, n.152 – *Norme in materia ambientale*;

il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 - *Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive*, e il DM 10/11/2011 - *Misure per l'attuazione dello sportello unico*;

il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 - *Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*;

**VISTO CHE:**

La Regione Emilia Romagna con Atto Deliberativo di Giunta n° 1053 del 9 giugno 2003 ha emanato la direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152 e ss. mm. e ii. recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.

In attuazione dell'articolo 39 del D.Lgs 152/99 è stato approvato l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 286 del 14 febbraio 2005 “Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne”.

La parte terza del D.Lgs 3 aprile 2006, n° 152 “Norme in materia ambientale” ha abrogato e sostituito il D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152.

Con l'articolo 124, comma 1, D.Lgs 152/06 viene previsto che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati.

La Regione Emilia Romagna ha successivamente emanato la Legge Regionale 1 Giugno 2006, n° 5 con la quale viene confermata la validità giuridica ed applicativa di entrambe le direttive regionali sopra richiamate in attuazione al D.Lgs 152/06 e ss. mm. e ii.

Con l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 1860 del 18 Dicembre 2006 vengono emesse le "Linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. n° 286/05".

Il Decreto Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n° 277 ha introdotto criteri di "Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – Scarichi acque – Impatto acustico".

Con l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 926 del 5 giugno 2019 è stata approvata la revisione del tariffario delle prestazioni ARPAE.

**VISTO CHE:**

La legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 117 della Costituzione;

In attuazione dell'art. 4 della Legge 26 ottobre 1995, n. 447 recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico", la Legge regionale 9 maggio 2001, n. 15 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico detta norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente esterno ed abitativo dalle sorgenti sonore.

Con la Delibera della Giunta Regionale 21/01/2002 n. 45 vengono varati i "Criteri per il rilascio delle autorizzazioni per particolari attività ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. 9 maggio 2001, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";

Successivamente la Regione Emilia Romagna ha emanato la Delibera della Giunta Regionale n. 673 del 14/04/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9 maggio 2001 n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";

Il Decreto Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n. 277 ha introdotto criteri di "Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – scarichi acque – impatto acustico";

**VISTE:**

la l. 7 agosto 1990, n. 241 - *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;

la d.g.r. 21 dicembre 2015, n.2204 – *Approvazione del Modello per la richiesta di AUA*;

la d.g.r. 31 ottobre 2016, n.1795 – *Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n.13 del 2005* - ed in particolare l'art.5 e gli Allegati L ed M della direttiva;

**VISTI, inoltre:**

il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 - *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni d parte delle pubbliche amministrazioni*" e ss.mm.ii.;

la legge 6 novembre 2012, n. 190 - *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;

il d.lgs. 25 maggio 2016, n.97 - *Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124*;

il d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 - *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;

#### **RICHIAMATI**

il Regolamento generale dell'Agenzia, approvato con delibera della Giunta regionale Emilia-Romagna n. 124/2010;

la d.g.r. n. 1181/2018 con la quale è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla D.D.G. n. 70/2018;

la D.D.G. n. 75/2021 con la quale è stato approvato il *Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna* e si è proceduto alla revisione dell'*Assetto organizzativo analitico* di cui alla D.D.G. n. 78/2020;

la Delibera del Direttore Generale n. 36 del 31/03/2021 con cui è stato approvato il *Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza (PTPCT) 2021-2023* di Arpae Emilia-Romagna;

la determina del Direttore Generale di Arpae n.102/2019 con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile SAC di Ferrara alla Dott.sa MARINA MENGOLI;

#### **DATO ATTO:**

che il responsabile del procedimento Dott.ssa Apollonia Cinzia Tatone, dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ex art. 6-bis l.241/1990;

che, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. 69 del 09/07/2021, il titolare del trattamento dei dati personali fornito dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, che il responsabile del trattamento è la Dott.ssa Barbara Villani quale responsabile di ARPAE AAC CENTRO e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'*Informativa per il trattamento dei dati personali* consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC FERRARA, con sede in Ferrara, Via Bologna n. 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

che la Società Agricola San Giorgio S.p.A. ha provveduto al versamento degli oneri istruttori, quantificati in 606,00 €.

## DETERMINA

per le ragioni in premessa, e con espresso e diretto riferimento alle valutazioni sopra formulate anche ai fini della sua interpretazione:

1. di adottare la presente Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ed i suoi allegati a favore della Società Agricola San Giorgio S.p.A. Codice Fiscale 00571940295 e P.IVA 00570600320 per l'attività di azienda agricola con annesso lavaggio mezzi agricoli, che comprendono e sostituiscono i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

| Settore ambientale<br>interessato | Titolo Ambientale  | Ente Competente |
|-----------------------------------|--|-----------------|
| <i>Acqua</i>                      | Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125) | <b>ARPAE</b>    |
| <i>Acqua</i>                      | Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (art. 124)            | <b>Comune</b>   |

2. di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 1 sono contenute nei seguenti allegati:
  - "Allegato Acqua - ArpaE" con acclusa planimetria di riferimento
  - "Allegato Acqua - Comune" con acclusa planimetria di riferimento
3. di fare salva l'osservanza di ogni altra norma/disciplina settoriale europea, nazionale, regionale e locale, non prevista o richiamata dalla presente AUA, come a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle in materia urbanistica, edilizia, antisismica, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitaria, di efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico, di tutela dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs. n. 42 del 2004, del Codice della strada e del suo Regolamento di attuazione;
4. di precisare che la presente determina è valida dal giorno della sua adozione da parte di ARPAE SAC

Ferrara (quale autorità competente), che essa dovrà confluire nel provvedimento conclusivo del S.U.A.P. del Comune di Comacchio (ex art.2 co.1 lett.b del d.P.R.59/2013), e che la sua esecutività ed efficacia costitutiva (l.241/1990 art.21-quater) per l'impresa istante decorrerà dal giorno di rilascio da parte del S.U.A.P.;

5. di stabilire che la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni a decorrere dal giorno di rilascio da parte del S.U.A.P., e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il S.U.A.P. competente almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art. 5 del d.P.R. 59/2013;
6. di informare che eventuali modifiche all'AUA debbono essere richieste ai sensi dell'art.6 del d.P.R. 59/2013;
7. di informare che le norme settoriali rimarranno comunque valide per tutto quanto non previsto o regolato dal D.P.R.59/2013, in particolare, si rimanda a quanto indicato all'art.1 (fatta salva la possibilità di accertamento di competenza di tutti gli organi di controllo in materia ambientale) in merito alle autorità amministrative competenti al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida;
8. di trasmettere la presente determina di adozione dell'AUA al S.U.A.P. del Comune di Comacchio ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante;
9. di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale entro 60 (sessanta) giorni oppure, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di rilascio da parte del S.U.A.P. del Comune di Comacchio;
10. di informare che il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 33/2013 e del vigente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di ARPAE, e di informare che il procedimento amministrativo inerente il presente atto è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione ai sensi della legge 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione di ARPAE;
11. di informare che il permanere della validità del presente atto è condizionato all'esito favorevole delle verifiche in corso da parte del S.U.A.P. del Comune di Comacchio in materia di antimafia ai sensi del d.lgs.159/2011;
12. di informare che eventuali modifiche/sostituzioni del gestore dell'impianto, autorizzato con il presente atto, richiede una espressa istanza di voltura/subentro della presente autorizzazione, da presentare a firma congiunta del cedente e del cessionario, con allegata la documentazione probante la cessione della disponibilità/detenzione dell'impianto da parte del dante causa.

*firmato digitalmente*

Responsabile del Servizio



*Dott.ssa Marina Mengoli*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**